



PROVINCIA DI SONDRIO

Settore Pianificazione Territoriale, Energia e Cave
Servizio Pianificazione Territoriale

Sondrio, li 06 novembre 2012

Spett.le **COMUNE DI DAZIO**
Ufficio tecnico
23010 DAZIO (SO)

PROVINCIA DI SONDRIO

Protocollo N. 36289

del 7/11/2012

Class. 7.4 / fasc. n.

p.c. **Roncaioli Adolfo**
Via Giuseppe Garibaldi n° 3
23010 DAZIO (SO)

Oggetto: Parere della Commissione Provinciale per il Paesaggio
Intervento di "Manutenzione straordinaria fabbricato residenziale in nucleo antica
formazione per rifacimento struttura del tetto" in comune di Dazio
Richiedente: Roncaioli Adolfo

Con riferimento all'intervento di cui all'oggetto, si trasmette la relazione istruttoria dell'Ufficio Pianificazione Territoriale unitamente al parere della Commissione Paesaggio riunitasi nella seduta di martedì 6 novembre 2012.

Si restituisce inoltre una copia del progetto presentato, timbrata dall'Ufficio Istruttore ed allegata al parere.

Distinti saluti.

Il Dirigente
dott. Italo Rizzi



Referente pratica:

Arch. Rosilde Ciuffreda

☎ 0342-531.264

☎ 0342-531.279

mail: rosilde.ciuffreda@provinciasondrio.gov.it



PROVINCIA DI SONDRIO

Settore Pianificazione Territoriale, Energia e Cave
Servizio Pianificazione Territoriale

RELAZIONE ISTRUTTORIA SOTTOPOSTA A COMMISSIONE PAESAGGIO in data 06/11/2012

OdG n. 3

Archivio pratica n. 1012/12

OPERE: "Manutenzione straordinaria fabbricato residenziale in nucleo antica formazione per rifacimento struttura del tetto" in comune di Dazio

RICHIEDENTE: Roncaioli Adolfo, residente a Dazio, Via G. Garibaldi n° 3

IDENTIFICAZIONE IMMOBILE: Comune di Dazio, Via G. Garibaldi
Censito catastalmente al Foglio 5, mappale 280

VINCOLI PAESISTICI VIGENTI: l'immobile non ricade in un'area vincolata ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e non necessita pertanto di autorizzazione paesaggistica.

Tuttavia, ai sensi dell'art. 4 delle Norme Tecniche di Attuazione del PGT vigente di Dazio, "Al fine di assicurare e salvaguardare l'identità storico-culturale degli ambiti urbanistici inclusi nelle Zone A1 Nuclei di antica formazione di Dazio Centro (...) tutti gli interventi che interessano l'aspetto esteriore (facciate, pieni e vuoti, ecc) sono assoggettati all'obbligatorietà del parere della Commissione del Paesaggio".

Le funzioni di tutela paesaggistica sono in capo alla Provincia ai sensi dell'art. 80 comma 6-bis della legge regionale 12/2005, in quanto l'amministrazione comunale ad oggi non dispone di commissione paesaggistica.

AMBITO TERRITORIALE: Ambito geografico della bassa Valtellina

Unità tipologiche di paesaggio: Macrounità del Paesaggio di Versante (art. 39 PTCP), tipologia del Sistema insediativo consolidato e nuclei sparsi.

Destinazione d'uso PRG vigente: Zona "A1" - Nuclei di antica formazione

Premessa

Gli atti sono pervenuti in data 25/10/2012 per tramite del Comune con nota 2349 in data 24/10/2012.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO:

L'intervento in progetto prevede il rifacimento della struttura portante della copertura senza modifica delle altezze di gronda e di colmo, né delle sporgenze, ad eccezione di un lieve incremento dovuto al dimensionamento degli elementi portanti del tetto ed all'inserimento dell'isolante; l'incremento è contenuto nei 25 cm concessi dal Piano delle regole (art. 20 comma 1 NTA) per adeguamento tecnologico volto al risparmio energetico in applicazione dell'art. 63 della L.R. 12/05. La controsoffittatura in gronda verrà eliminata al fine di rendere visibili i travetti in legno.

Non sono previsti interventi di modifica delle facciate

OSSERVAZIONI DELL'UFFICIO ISTRUTTORE:

L'immobile è localizzato nel nucleo di antica formazione del comune di Dazio e fa parte di un complesso composto da 5 fabbricati, censiti nella scheda n° 23 dei nuclei storici del vigente PGT che classifica gli edifici come "privi di particolarità architettoniche-ambientali", senza prevedere specifici elementi da conservare o valorizzare.

L'art. 5.3 delle "Norme tecniche di attuazione per i nuclei di antica formazione" del PGT (documento PdR.07) stabilisce che in caso di manutenzione straordinaria "L'intervento non può incidere e/o modificare gli aspetti esteriori degli edifici, ovvero alterare gli elementi architettonici-costruttivi e deco-

foglio n. 1 di 2



rativi originari. Le lavorazioni ammesse con la manutenzione straordinaria e finalizzate al mantenimento-conservazione dell'edificio o del manufatto dovranno essere eseguite con l'utilizzo dei materiali e delle tecniche costruttive originarie e nel rispetto delle indicazioni e prescrizioni di cui al titolo 5° delle presenti norme". L'art. 3 "Prescrizioni generali" e l'art. 11 "Tecniche di recupero ed impiego dei materiali" (Titolo 5) prevedono il recupero delle "piode selvatiche". L'art. 4 prevede che "Può essere ammesso un tipo d'intervento diverso solo per problematiche particolari (esigenze igienico-sanitarie, impiantistiche e tecnologiche), previo parere favorevole della Commissione del Paesaggio"

L'attuale manto di copertura, in ottimo stato di conservazione, è costituito da tegole di cemento "coppo di Francia" colore grigio scuro, che si prevede di riutilizzare nel rifacimento del tetto resosi necessario quale adeguamento tecnologico-strutturale. L'edificio, anche in origine, non ha mai avuto copertura in piode.

Gli edifici circostanti, come da documentazione fotografica allegata all'istanza, sono prevalentemente ricoperti in cementegola.

Considerato pertanto che l'intervento si configura quale manutenzione straordinaria dell'edificio volta al miglioramento tecnico-strutturale e al contenimento del consumo energetico e che la copertura esistente è costituita da cementegola nella tipologia in uso nell'ambito circostante, considerato altresì che il PGT non ha rilevato per gli edifici in oggetto particolari caratteristiche architettoniche di pregio o elementi da valorizzare o conservare, si propone **"Parere favorevole senza condizioni"**.

SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - ISTRUTTORE: Arch. Rosilde Ciuffreda

PARERE DELLA COMMISSIONE:

 PARERE FAVOREVOLE

Il Presidente Ing. M. Scaramellini	Arch. D. Benetti	Arch. G. Bettini	Dott. M. Curcio	Ing. E. Moratti

Sondrio, li 6 novembre 2012

VISTO:
 IL DIRIGENTE
 Dott. Italo Rizzi

IL TECNICO ISTRUTTORE
 Arch. Rosilde Ciuffreda